



Dopo un inizio di stagione disastroso, due club stanno dominando. Grazie ai loro coach

IL RUGGITO DEL CENTRO-SUD

Bucchi: Sassari finalmente ha l'assetto giusto

«L'arrivo di Stephens, lungo veloce e agile, ci ha cambiato»

di Giampiero Marras
SASSARI

E fu così che il brutto anatroccolo si trasformò in un bellissimo camaleonte, capace di adattarsi alle avversarie e di batterle.

Sette vittorie di fila con quella ottenuta domenica a spese di Tortona, nove successi nelle ultime dieci giornate. Una trasformazione clamorosa per la squadra sassarese, capace di passare dal +2 sulla zona retrocessione e i tanti mugugni della tifoseria, al quarto posto solitario e all'entusiasmo del PalaSerradimigni.

Sassari è pronta persino ad approfittare di un paio di eventuali passi falsi di Tortona per soffiare il terzo posto, dato che in caso di arrivo a pari merito sfrutterebbe il 2-0 sui piemontesi. Dietro l'exploit c'è il veterano Piero Bucchi, oltre 700 panchine in serie A (Rimini, Treviso, Napoli, Roma, Milano e Brindisi), persona equilibrata e capace di trasmettere

energia e fiducia pur dietro una facciata che lascia trasparire poco. «Ma domenica notte ho dormito poco perché ero ancora eccitato per il successo».

Bucchi, quando è scattato il clic che ha fatto svoltare la stagione?

«Dal 6 novembre, dopo la prima sosta, abbiamo cambiato modo di stare insieme, trovato unità di intenti; prima, tra infortuni e un assetto un po' diverso che ci teneva bloccati, non riuscivamo a ritrovarci. L'arrivo di un lungo veloce ed agile come Stephens e il recupero degli infortunati ci ha aiutato a cambiare volto e risultati».

Le era mai capitato in carriera una metamorfosi simile nel corso della stagione?

«Sì, qualche altra volta. Ad esempio il primo anno a Treviso (campionato 1999/2000)

non iniziammo bene ma poi vincemmo la Coppa Italia e arrivammo sino alla finale scudetto. L'importante è la serenità che deve trasmettere la società e credere nel lavoro che si fa. Anche qui a Sassari è così, e devo dire grazie pure al mio staff tecnico e anche allo staff medico che in questa stagione ha dovuto lavorare molto».

Quanto ha favorito l'evoluzione tattica non avere oggi la coppa europea da giocare?

«La coppa europea è un amplificatore nel bene e nel male e porta via energie, anche se la Champions fatta in questo modo è troppo corta: occorre qualche gara in più. Certo, senza coppa abbiamo potuto chiuderci in palestra e lavorare».

Fare di necessità virtù è un proverbio che le piace?

«Abbiamo fatto un paio di

mesi al completo e abbiamo trovato certezze. Adesso che ogni tanto c'è qualche defezione importante, come nelle

ultime gare Robinson e Jones che sono due americani del quintetto, la squadra sa come muoversi e cosa fare in difesa e in attacco. I protagonisti adesso sono tanti, anche tra chi di solito gioca meno: può essere Raspino in difesa su Ross di Varese, o Chessa che segna tre triple contro Tortona. La squadra ha una bella faccia».

Cosa si prova ad avere un PalaSerradimigni così pieno e caldo?

«E' bello sentire questo affetto. C'è una atmosfera positiva e coinvolgente, la squadra si diverte quando sente il calore dei tifosi. Questa è una squadra generosa che mette energia e sacrificio. E ai tifosi piace».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 28.03.2023 Pag.: 27
 Size: 452 cm2 AVE: € 32544.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



Piero Bucci,
65 anni dà
il cinque a
Kruslin (34)
CIAMILLO

COME E' CAMBIATA LA CLASSIFICA

Così alla 6ª giornata

°	SQUADRA	PUNTI	V	P
1	Virtus Bo	12	6	0
2	Tortona	10	5	1
	Milano	10	5	1
4	Trento	8	4	2
	Venezia	8	4	2
	Varese	8	4	2
7	Pesaro	6	3	3
	BRINDISI	6	3	3
9	Trieste	4	2	4
	Treviso	4	2	4
	Napoli	4	2	4
	Reggio Emilia	4	2	4
	Brescia	4	2	4
	SASSARI	4	2	4
15	Scafati	2	1	5
	Verona	2	1	5

Così quella attuale (23ª)

°	SQUADRA	PUNTI	V	P
1	Virtus Bo	38	19	4
2	Milano	34	17	6
3	Tortona	32	16	7
4	SASSARI	28	14	9
5	Varese	26	13	10
	BRINDISI	26	13	10
7	Pesaro	24	12	11
8	Trento	22	11	12
	Venezia	22	11	12
10	Treviso	20	10	13
11	Brescia	18	9	14
	Trieste	18	9	14
13	Scafati	16	8	15
	Napoli	16	8	15
15	Verona	14	7	16
	Reggio Emilia	14	7	16